

## PIANO DIDATTICO E SCHEDA INFORMATIVA

# 1) PIANO DIDATTICO

TITOLO	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali
TIPOLOGIA DI CORSO	Master II livello
N. EDIZIONE	VIII
LINGUA	Italiano (con possibilità di testimonianze in lingua inglese)
DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Scienze aziendali
DIRETTORE	Alessandro Danovi
COMMISSIONE DEL MASTER	Alessandro Danovi, Giovanna Dossena, Francesco Bordiga, Angelo Renoldi.
OBIETTIVI FORMATIVI	Il master ha tra i suoi obiettivi formativi quelli di:  studiare le ragioni delle crisi aziendali, del processo diagnostico e delle strategie efficaci per la risoluzione della crisi, anche tenendo in considerazione i profili normativi e giurisprudenziali;  analizzare in una logica pluridisciplinare gli aspetti aziendalistici della crisi d'impresa e quelli giurisprudenziali dell'ordinamento italiano, tenuto conto del percorso di riforma della normativa, sia italiano che europeo  esaminare le problematiche nell'ottica dei diversi player: imprese, professionisti, creditori advisor e organi di giustizia;  Focalizzarsi sugli aspetti finanziari per le banche e altri investitori, per comprendere le potenziali opportunità di intervento nel capitale di aziende in ristrutturazione o nel mercato del debito (NPLs).  Nel corso saranno presentati casi empirici e frequenti testimonianze di protagonisti di alcuni dei principali risanamenti italiani.  La formazione erogata nella prima parte del corso sarà orientata per ottenere le 55 ore necessarie per l'iscrizione all'elenco degli esperti per la composizione negoziata della crisi. Avvalendosi della esperienza maturata nelle precedenti edizioni il 49% della didattica sarà erogato a distanza per agevolare la partecipazione anche di studenti non residenti nel territorio di Bergamo.  Lo stage finale si svolgerà presso istituzioni, società di consulenza e studi professionali partner del Master per integrare la preparazione teorica con una significativa esperienza sul campo. In alternativa potrà essere svolto un project work sulle tematiche trattate nel master.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI	L'obiettivo del corso è formare figure professionali di esperti di gestione della crisi, sia dal punto di vista aziendale e finanziario che giuridico, in grado di cogliere le diverse complessità delle situazioni di crisi e di dialogare con gli altri attori del sistema per la ricerca delle soluzioni più efficaci. In questo senso, il corso può essere utile a completare la preparazione di professionisti (dottori commercialisti e/o avvocati), che già operano quali consulenti d'impresa, attestatori o per conto del tribunale (curatori o commissari giudiziali). Ulteriori profili di applicazione si potranno avere presso Istituti di credito nella gestione delle situazioni di crisi, nelle società di consulenza, che assistono il debitore nei processi di ristrutturazione o negli investitori finanziari interessati al corporate restructuring o all'acquisto di NPLs.
PIANO DIDATTICO E DESCRIZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI	Il corso ha durata annuale per complessive 1500 ore, per un totale di 60 crediti formativi universitari, ed è così articolato: 380 ore di formazione didattica:  • 195 ore lezione frontale  • 185 ore didattica a distanza 570 ore di formazione individuale



375 ore di stage/ progetto di ricerca 175 ore di elaborazione tesi Master

Al termine di ogni insegnamento è previsto un esame di profitto volto a conseguire i relativi cfu.

Al termine del percorso è prevista l'elaborazione di una tesi di master che deve essere esposta e discussa in seduta pubblica.

INSEGNAMENTO	SSD	CFU	Ore didattica totali	ORE aula	ORE DAD			
AREA A	STIONA	ALE						
Economia e gestione della crisi   SECS/P08			80	25	55			
Pratica professionale della crisi	SECS/P07	8	80	60	20			
AREA GIURIDICA								
Composizione negoziata della crisi	IUS/04	6	60	25	35			
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza	IUS/04	10	100	30	70			
AREA FINANZIARIA								
Finanza aziendale avanzata SECS/P09		6	60	55	5			
Tot. attiv	38	380	195	185				
Attività di formazione		570						
Stage/proget	15	375						
Elaborazione te	7	175						
Ore complessive del master			1500					

### AREA AZIENDALE-GESTIONALE (n° 2 insegnamenti):

### Economia e gestione della crisi

### Modulo: DIAGNOSI E PREVENZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Contenuti: Definizione di crisi, cause e adeguati assetti per la prevenzione della crisi

- 1. Definizioni di squilibrio, crisi, insolvenza e percorso di risanamento
- 2. Tipologia delle crisi aziendali, cause ed evoluzione
- 3. Le risposte del sistema italiano alle crisi d'impresa. Interventi normativi e di politica economica
- 4. Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili *ex* art. 2086 c.c. e art. 3 CCII
- 5. I sintomi della crisi: la lettura del bilancio e dei suoi indicatori economici, patrimoniali e finanziari
- 6. I sintomi della crisi: la rigidità della struttura aziendale
- 7. Il controllo di gestione per la prevenzione della crisi d'impresa
- 8. I segnali di allarme dell'art. 3 CCII e le segnalazioni esterne
- 9. I sistemi previsivi dell'insolvenza
- 10. I modelli di rating applicati al contesto nazionale
- 11. La fase diagnostica e la valutazione delle opzioni disponibili
- 12. Le misure immediate per la messa in sicurezza dell'impresa
- 13. Ruoli di corporate governance nelle situazioni di crisi
- 14. Informazioni non finanziarie per la prevenzione della crisi
- 15. Il sistema di gestione dei rischi e il controllo interno
- 16. Cambiamento organizzativo e ripensamento strategico



17. La valutazione delle aziende in crisi e le conseguenti strategie di risanamento

#### Pratica professionale della crisi

# Modulo: Gestione della crisi, Turnaround e redazione dei piani di risanamento

Contenuti: Gli interventi per la gestione della crisi e i piani di risanamento

- 1. Gli interventi professionali per valutare e affrontare una crisi
- 2. Gli interventi nelle aree operative critiche per il rilancio dell'impresa
- 3. La ristrutturazione aziendale
- 4. Il ruolo dei CRO (Chief Restructuring Officer)
- 5. Il turnaround industriale
- 6. L'approccio olistico al turnaround
- 7. L'elaborazione del piano di risanamento
- 8. I principi di redazione dei piani di risanamento
- 9. La diagnosi della crisi
- 10. L'action plan
- 11. Il piano finanziario
- 12. La manovra finanziaria
- 13. Le analisi di sensitività e gli stress test
- 14. La gestione della liquidità nel breve periodo
- 15. La valutazione di convenienza dei piani

### AREA GIURIDICA (n° 2 insegnamenti):

#### Composizione negoziata della crisi

### Modulo: Profili Giuridici della Crisi d'impresa

- 1. Il contesto dell'intervento normativo: presupposti, finalità, obiettivi
- 2. Il sistema delle norme, con particolare riferimento a quelle relative
- 3. all'intervento giudiziale
- 4. La domanda e la relativa documentazione disponibile nella piattaforma
- 5. La sostenibilità del debito ed il test pratico per la verifica della ragionevole percorribilità del risanamento
- 6. La redazione di un piano di risanamento
- 7. Il protocollo di conduzione della composizione negoziata
- 8. La gestione delle trattative con le parti interessate. Facilitazione della comunicazione e della composizione consensuale: il ruolo dell'esperto e le competenze
- 9. Nozioni sul quadro regolamentare delle esposizioni bancarie
- 10. Nozioni in materia di rapporti di lavoro e di consultazioni delle parti sociali
- 11. La stima della liquidazione del patrimonio
- 12. L'esito dell'intervento dell'esperto e il contenuto della relazione finale: le soluzioni dell'articolo 23 CCII

### <u>Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza</u>

#### Modulo: Profili Giuridici della crisi d'impresa

Contenuti: Le procedure concorsuali italiane alla luce della riforma del Codice della crisi e dell'insolvenza

- 1. Profili giuridici delle crisi d'impresa. Il sistema italiano
- 2. La riforma del diritto della crisi e dell'insolvenza
- 3. Il procedimento unitario
- 4. Le misure protettive e cautelari
- 5. I piani attestati ex art. 56 CCII
- 6. Gli accordi di ristrutturazione ex art. 57 CCII e le nuove "varianti" previste dal legislatore



<ul> <li>7. La transazione fiscale e contributiva e il <i>cram down</i> erariale</li> <li>8. Il Piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione</li> <li>9. Il concordato preventivo</li> <li>10. L'attività dell'attestatore nei diversi strumenti di regolazione della crisi</li> <li>11. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento</li> </ul>
<ul> <li>9. Il concordato preventivo</li> <li>10. L'attività dell'attestatore nei diversi strumenti di regolazione della crisi</li> <li>11. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento</li> </ul>
<ul> <li>10. L'attività dell'attestatore nei diversi strumenti di regolazione della crisi</li> <li>11. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento</li> </ul>
11. Le procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento
· ·
12. La liquidazione giudiziale
13. L'amministrazione straordinaria e la sua evoluzione nel tempo
14. Aspetti valutativi delle imprese in amministrazione straordinaria
15. Alcuni istituti stranieri per la risoluzione della crisi d'impresa
16. La gestione dell'insolvenza nella Comunità Europea
17. Il ruolo degli organi sociali in relazione all'adeguatezza degli assetti
18. La responsabilità degli organi sociali
19. Il ruolo degli organi sociali in relazione all'adozione di uno degli strumenti di
risanamento <i>ex</i> artt. 12 <i>bis</i> e ss CCII
20. I profili penali della crisi d'impresa
20. I promi penan dena crisi d impresa
ADEA EINANZIADIA (nº 1 incognomento).
AREA FINANZIARIA (nº 1 insegnamento):
Finanza aziendale avanzata
Modulo: La gestione del credito non performing, il ruolo degli investitori
SPECIALIZZATI IN SPECIAL SITUATIONS E LE OPERAZIONI STRAORDINARIE
Contenuti: La gestione del credito problematico e gli investitori istituzionali
1. Gli istituti di credito nelle situazioni di crisi aziendale. Classificazione dei cred
problematici e loro gestione
2. Le convenzioni bancarie
3. Norme di condotta delle banche nei casi di ristrutturazione aziendale
1. Il punto di vista della banca nella gestione dei crediti non performing
2. I vulture funds
3. Il mercato dei NPLs
4. Le operazioni straordinarie nei contesti di crisi
OSTI DISPONIBILI Max: 20 Min: 12
Laurea magistrale conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 2004
Laurea specialistica conseguita ai sensi del Decreto Ministeriale n. 509 del 1999 o
laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti.
Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente
REQUISITI
Titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
Their conceguite an octors, nechood at a nechood in page and nermativa vigenter
Ai laureandi in difetto della sola prova finale è consentita l'iscrizione con riserv
purché il titolo sia conseguito entro tre mesi dall'avvio del corso
UDITORI: soggetti privi dei requisiti di accesso richiesti (iscritti come UDITORI, sen:
la possibilità di svolgere tirocinio e sostenere esami)
ISCRITTI A SINGOLI INSEGNAMENTI: Il titolo di studio richiesto per l'iscrizione ai singo
insegnamenti è quello richiesto per l'iscrizione al corso stesso. In mancanza d
requisito di accesso richiesto, l'iscrizione al singolo insegnamento è consentita
qualità di uditore.
©NTRIBUTO DI € 4.000,00
SCRIZIONE CONTROL CONT
CONTRIBUTO UDITORI € 3.000,00
CONTRIBUTO SINGOLI
NSEGNAMENTI € 800,00
ILTERIORI Si prevede di richiedere l'accreditamento del corso presso L'Ordine dei Dotto
NFORMAZIONI Commercialisti e degli Esperti Contabili e presso l'Ordine degli avvocati di Bergamo



## 2) SCHEDA INFORMATIVA

TITOLO:	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali								
SCADENZE:	orisi a impresa e risti accurazioni azienaan								
	Apertura Iscrizioni 17/06/2024								
	·					27/11/2024			
	Chiusura iscrizioni					il 04/12/	2024		
	Elenco ammessi Immatricolazioni e pagamenti					4/12/24		/2024	
DATA DI AVVVIO			re pagame	enu	dai 0	4/ 12/ 24	ai 11/12/	2024	
DATA DI AVVIO: MESE DI		23 gennaio 2025							
CONCLUSIONE:	dicembre 2025								
CALENDARIO DELLE	IN PI	RESENZA (1 s	settimana a	al mese) – 1	195 ore:				
LEZIONI:	• gio	vedì h 8.30-	18.30						
	• ver	nerdì h 8.30-	18.30						
		ato h 8.30-1	3.30						
		– 185 ore:							
		nerdì h 8.30-							
	● sab	ato h 8.30-1	3.30						
SEDE/I DELLE LEZIONI:	Sedi	Sedi dell'Università degli studi di Bergamo							
CRITERI DI SELEZIONE:						ui il num	nero dei	candi	dati aventi i
(In caso di	requi	isiti richiesti	sia superio	re al nume	ro massimo	previsto	).		
superamento del	La C	ommissione	del maste	r effettuera	à una selez	zione per	titoli e	curric	ulum vitae e
numero massimo di	La Commissione del master effettuerà una selezione per titoli e curriculum vitae e formulerà una graduatoria di merito espressa in trentesimi, determinata sulla base dei								
iscritti)	_	enti criteri di							
					<b>nti</b> del titol	o richiest	to per l'a	mmiss	sione: laurea
	1	<u>magistrale/s</u>	pecialistica	9	•	T			1
		110 e lode	110	109-107	106-101	100-96	95-90	<90	
		12	11	10	8	6	4	2	
									'
	р	er i laureandi	si terrà cont	o della medi	a dei voti de	gli esami (	di profitte	D:	
		30 e lode	30	29-28	27-26	25-24	23-22	<22	
		12	11	10	8	6	4	2	
							1		ı
	<ul> <li>Ulteriori titoli di studio universitari fino a max. 14 punti – ulteriori titoli posseduti alla scadenza della preiscrizione:         <ul> <li>altra laurea max. 5 pt:</li> <li>triennale 2 pt - magistrale 3 pt</li> <li>corso di perfezionamento 2 pt;</li> <li>corso di specializzazione 2 pt</li> </ul> </li> </ul>							Iteriori titoli	
	- master o dottorato max 5 pt: master di I livello 2 pt								
	master di II livello 3 pt dottorato: 5 pt								
		s <b>perienza p</b> da 1 a 5 anni da 6 anni in p	2 pt	ale nel set	tore fino a	a max. 4 <sub> </sub>	punti		



	In caso di pari m	erito sarà	preferit	o il ca	andidato p	iù giovane		
DOCUMENTI	Curriculum vitae	Curriculum vitae						
INTEGRATIVI								
BORSE DI STUDIO	<u> </u>	A seguito di contributi da parte di enti esterni, è messa a disposizione, per coloro						
	che sono in possesso dei requisiti per la partecipazione al Master, n. 1 borsa di studio del valore di 2.000,00 euro (pari al 50% dell'importo del contributo di							
	iscrizione), corrisposta sotto forma di esenzione parziale dal pagamento del							
	contributo di iscrizione							
MODALITA' DI PRESENTAZIONE	Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione							
DELLA DOMANDA DI		delle borse di studio coloro che, entro il termine previsto per le iscrizioni, siano in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al corso e che ne facciano espressa						
BORSA DI STUDIO E	richiesta utilizzando il modulo disponibile alla pagina web del corso, da presentare							
CRITERI DI	contestualmente alla domanda di iscrizione, con le stesse modalità e nei termini							
ATTRIBUZIONE	previsti per l'iscrizione (pena l'esclusione), unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità e ad un curriculum vitae aggiornato.							
	La Camanaianian				الم مسام			
							ne delle borse di studio, o di 14 punti secondo i	
	seguenti criteri:	idatoria a	oog. ia.		paineg	gio macomi	o al 11 parta coccitac i	
		,						
	voto di laurea (re	voto di laurea (requisito di accesso al master) - fino a un massimo di 4 punti						
	< 91	91 - 95	96 -	100	101-106	107-110		
	0	1		2	3	4		
	Altri titoli – fino a un massimo di 10 punti							
	Seconda I	aurea						
	magistr	magistrale master pubblicazioni				dottorato		
	1		2	N	/lax 3	4		
	• giovane età - fir	o a un mas	simo di l	3 punt	:i			
	dai 35 anni < 35 anni							
		0			8	3		
	• residenza fuori provincia/regione – fino ad un massimo di 4 punti							
	Fuori prov	Fuori provincia Fuori regione						
	2 4							
	In caso di pari merito sarà preferito il candidato più giovane.							
	Gli esiti della	Gli esiti della Commissione saranno nubblicati contestualmente all'alance dei						
	Gli esiti della Commissione saranno pubblicati contestualmente all'elenco dei candidati ammessi al master							
	NOTE:	NOTE:						
	- Le lauree ed i titoli ad esse dichiarati equiparati dalle disposizioni vigenti diversamente							
	classificate devono essere rapportate a 110. Ove la votazione non si desuma dalla certificazione							
	o dalla dichiarazione si attribuirà il punteggio minimo Non è possibile usufruire delle borse di studio nel caso di pagamento della tassa di iscrizione							
	da parte di enti, associazioni e datori di lavoro privati.							